

QUADRO STATISTICO

DELLA

PARROCCHIA DI VALVAGNO

NELL'ANNO 1892

24-4015

ESCLUSO DAL PRESTITO
A DOMICILIO

BIBLIOTECA CIVICA
S
D
272
VALDAGNO





QUADRO STATISTICO

DELLA

PARROCCHIA DI VALDAGNO

NELL'ANNO 1780

PUBBLICATO

DA GIOVANNI SOSTER

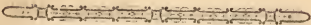
NEL DICEMBRE 1886

PEL COMPIMENTO DEI RESTAURI INTERNI

DELLA CHIESA ARCIPRESBITERALE

DI VALDAGNO

Padova 1886. Tipografia del Seminario.



Il numero degli abitanti della Parrocchia di Valdagno ascende ora a 4620: quello dei Sacerdoti è di 7, dei quali cinque addetti alla Parrocchia e due alle rispettive Curazie.

Nel 1778 il numero dei primi era soltanto di 2537, e quello dei secondi lo dimostra lo stato personale del Clero, desunto dal Documento che ora si pubblica, Documento tolto da un **Processo** formato tra la Spettabile Comunità di Valdagno ed il Clero della Chiesa Parrocchiale nell'anno 1780.

A questo si aggiungono le memorie spettanti agli altri luoghi sacri esistenti in quell'epoca.

ELENCO DEI SACERDOTI

NEL 1780

Munaretti Dottore Antonio Maria Arciprete dal 6. Maggio 1775 al 26. Agosto 1808 in cui cessò di vivere d'anni 83.

Rubini Don Agostino, Rettore dei Conti Trissino 1).

Per la Rettoria N.° 3. messe alla settimana. Per il Legato Zamboni nella chiesa delle rr. Madri Cappuccine due messe alla settimana da soldi 47.6 l'una 2). Una al mese per il Legato Tomba nella sud.^{ta} Chiesa, ed il resto gli dà le Cappuccine.

Pedoni Don Giuseppe Cappellano della Comunità.

Per la Comunità ha di Salario Ducati 36. 2) coll'obbligo di quattro messe all'anno. Più per un Legato Rigotti di Ducati 45. coll'obbligo di tre messe alla settimana.

1) Questa Rettoria è addetta alla Chiesa di S. Cristoforo, della quale da alcuni anni copre il posto di Rettore il molto reverendo Don Giovanni Bevilacqua.

2) Soldi 47.6 (che formano Lire venete 2. e soldi 7. 1/2) corrispondono a Lire Italiane 11.18.

Una lira Veneta corrisponde a 50 centesimi Italiani.

3) Il Ducato corrente, che fu anche per qualche tempo immaginario, valeva lire 6 e soldi 4, pari ad italiane lire 3.10.

Il Ducato effettivo d'argento valeva lire 8 pari ad italiane lire 4. — 2).

2) Tentori. Saggio sulla storia civile, politica ecc degli Stati della Repubblica di Venezia. Vol. II

7
l'onza Don Giovanni q.^m Domenico, Cappellano del Santissimo Sacramento 1).

Per la Cappellania della Scuola del SS.^{mo} Sacramento ha di salario Ducati 50. coll'obbligo di N.^o 4 messe alla settimana. Più altra Mansioneria di N.^o 20 Messe all'anno del q.^m Iseppo Tomba. Più altro Legato del q.^m Giacomo Dalle Ore.

Pauli Don Francesco, Confessore delle RR. Madri Cappuccine 2).

Per confessore delle RR. Madri ha di salario Ducati 110. coll'obbligo della Messa quotidiana.

1) La Scuola del Santissimo Sacramento era proprietaria della Chiesa di S. Lorenzo e dell'annesso pio Ospitale, e nella medesima teneva le sue radunanze.

Scrivè il Padre Maccà nella sua Storia del Territorio Vicentino Tomo XIII, che *della Chiesa era officiata da due Cappellani con messa festiva, e alcune tra settimana.*

Da memorie lasciate da mio bisavolo Rigoni risulta che *della Chiesa fosse stata eretta circa l'anno 1300. È però noto che nell'anno 1424 era stata istituita la Pia Confraternita dell'Augustissimo Sacramento nella Chiesa dell'Ospitale di S. Lorenzo.*

L'Ospitale annesso alla Chiesa era destinato per comodo dei Pellegrini che albergavano nell'Ospitale, acciò che questi non partissero dall'Albergo se prima non avessero udita la S. Messa, com'anche per comodo de' Poveri che nel motemo caritatevolmente li davano l'alloggio.

La Chiesa fu soppressa circa l'anno 1807, e l'Ospitale, ch'era ormai cadente, fu demolito nel 1842, e poi rifabbricato, e serve presentemente per le Scuole Elementari Maggiori maschili e femminili.

2) La Chiesa delle Monache Cappuccine è dedicata al Patriarca S. Giuseppe.

Esistono memorie dalle quali apparisce che fino dal 1701 vi era in Valdagna un piccolo numero di Monache le quali avevano una piccola chiesa.

Trissino Don Cesare Augusto.

Per la Cappellania della Scuola del Sacro Rosario ha di salario Ducati 70. coll'obbligo della Messa quotidiana.

Bernardi Don Antonio.

Legato Cornete nella Chiesa delle Rte. Madri Cappuccine. Onorario Ducati 60 effettivi argento coll'obbligo di N.º 6. Messe alla settimana.

Pedoni Don Pietro Ij.

Per la Cappellania Ferrari della Scuola del Sacro Rosario di Valdagno, ha di onorario Lire 213. coll'obbligo di tre Messe alla settimana.

Marangoni Don Francesco.

Per il Legato della Casa Festari di Ducati coll'obbligo di sei messe alla settimana.

La chiesa nuova, ch'è l'attuale, s'incominciò a fabbricarla nell'anno 1788.

Per Decreto di Napoleone I.º in data 25. Aprile 1810, fu soppresso il detto Monastero, e chiusa la Chiesa la quale poi è stata riaperta al culto pubblico nell'anno 1821.

Le Monache che si trovavano nel Convento l'anno 1807, erano 104. 1) Di distinta cultura; nel 1750 visitò le principali città d'Italia; nel 1714 viaggiò per la Germania, l'Inghilterra e la Francia. Nel 1771-1775 rinnovò i suoi viaggi per l'Italia; e dal 1781 al 1783 soggiornò in Roma, consacrando molte ore del giorno allo studio nelle pubbliche Biblioteche. Fu mio prego.

Vissè dal 1722 al 1810.

Pauli Don Antonio q.^m Alvise.

Per la Cappellania della Scuola del Sacro Rosario ha di onorario Ducati 40. coll'obbligo di tre messe alla settimana. Per altro Legato del Barin di Ducati 10. coll'obbligo della Messa Festiva. Per altro Legato di Ducati 17.

Cittadini Don Marco U.

Per la Cappellania Randoni della Scuola del Rosario di onorario Ducati 36. effettivi d'argento coll'obbligo di tre Messe alla settimana.

Rubini Don Gio: Batta.

Per la Cappellania del Sacro Rosario ha di onorario lire 400. coll'obbligo di sei Messe alla settimana.

Pauli Don Antonio q.^m Benedetto.

Legato signor Bevilacqua q.^m Arcanzolo, d'una messa alla settimana.

Orsini Don Michele.

Legato Mattioli della Scuola del SS.^{mo} Sacramento. di sei messe alla settimana. Altro Legato Bevilacqua di una messa alla settimana.

1) Di famiglia originaria da Valle Brébana.

Nelle sue quaresimali predicazioni a Roma, Firenze, Napoli e Vicenza fu onorato da numerosa e colta udienza. Morì li 25. Luglio 1810. d'anni 86. Con lui si estinse la famiglia Cittadini.

Borghero Don Nicolò,

Per il Legato Valdagni 1) di cinque Messe alla settimana 2).

Ponza Don Giovanni q.^{ma} Bortolo,

Cappellano della Chiesa del Carmine. Per Legato Caltrani di una Messa quotidiana alli Carmini 3).

Bevilacqua Don Ilario, Cappellano alla Trinità.

Mansionario Andrighetti d'una messa quotidiana nella sua Chiesa della Trinità 4).

Cracco Don Giuseppe, Cappellano a Santa Maria di Panisacco,

Mansionario Andrighetti di sei messe alla settimana nella Chiesa di Santa Maria di Panisacco 5).

1) Le messe del Legato Valdagni venivano celebrate nella piccola Chiesa detta della Madonetta, ossia della B. V. della Salute.

Questa chiesetta fu chiusa nel 1843 essendochè la immagine che nella medesima si venerava, fu con solennità trasportata nella Chiesa dedicata a S. Giuseppe che fino al 1810 apparteneva ed era ufficiata dalle Monache Cappuccine.

Detta Chiesetta fu demolita nel 1853.

2) La famiglia Valdagni, di cui trovasi Memorie che rimontano sino al 1670, nell'anno 1740 passò a Venezia ove prese stabile domicilio.

3) L'ultimo Cappellano di questa Chiesetta fu il molto reverendo Don Domenico Trenin morto in Luglio del 1871, il quale era stato nominato dalla Nobile famiglia Pigatti, erede Caltrani, nel 1860.

Egli celebrava due messe alla settimana: una al Venerdì, l'altra alla Domenica.

4) La Chiesa dedicata alla Santissima Trinità, posta nella Contrada del Maglio di Sopra, fu soppressa nel mese di febbrajo del 1876.

La Nobile Famiglia Andrighetti era di Venezia.

5) Di questa Chiesa fu Mansionario D. Antonio Rosa nominato sino dal 1862, il quale tenne il posto sino al 15. Giugno 1881 alla

Fioraso Don Girolamo, Cappellano di Campo Tamaso.
Mansionario della Chiesa di San Gio: Batta della
Contrà di Campo Tamaso N.º 3. messe alla set-
timana ¹⁾).

Franceschi Don Clemente — Cappellano del Reveren-
dissimo sig.^r Arciprete che convive alla sua tavola.

Gattare Don Carlo — Cappellano del Legato Mattolini
di tre messe alla settimana.

Summa la Nota dei Religiosi che hanno obbligo di Man-
sionarie al N.º di ventuno dico N.º 21.

qual epoca cessò di vivere. A lui subentrò D. Giuseppe Giustina che
riunificò alla Mansoneria nel 1893.

Cosicchè da tre anni detta chiesa è senza il suo Mansionario.

*Visita fatta a questa Chiesa da Monsignor Vescovo Farina
nell'anno 1866.*

L'Ill. e Rev. Monsignore Gio. Ant. Farina Vescovo di Vicenza tro-
vandosi a Novale per la Visita Pastorale di quella Chiesa Parroc-
chiale, la mattina del 23 aprile alle ore 5 è partito dalla Canonica,
accompagnato da uno de' suoi scrittori, si avviò per la Contrada del
Miglio di Sopra, indi prese lo scabro sentiere del bosco e salì sul-
l'alto del colle per visitare quell'antica Chiesa. Alle ore 7. fu di ri-
torno a Novale.

1) In alcuni anni è Curazia soggetta alla Chiesa Arcipretale
di Valdagno.

Nell'anno 1870 essendo Curato il molto reverendo D. Luigi To-
desco, ottenne dalla Curia Vescovile di Vicenza, il permesso di con-
servare in detta Chiesa il Santissimo Sacramento.

Rubini Don Francesco.

Questo ha l'assistenza et aggiuto del Zio Don Agostino Rubini Rettore per suplire alle Messe che so-
pravanza alli suoi Legati.

Michelato Don Antonio

Duriati Don Antonio

Lorenzi Don Paulo

Questi non hà alcuna obligazione.

Chierici

Duriati Don Gio: Batta

Reniero Don Santo

Questi due possono avere di Provento per il ser-
vizio della Chiesa senza la elemosina delle anime
annui troni 80 per cadauno 1).

1) Nell'anno 1473 moriva il Doge Nicolò Trevisan, la cui memoria
si conservò nella moneta fatta da lui coniare e per la quale per la
prima volta si realizzò la lira effettiva d'argento da soldi 20 detta
Lira Trevisana *).

Ecco come fu introdotto l'uso di scrivere molte volte la parola
Trevisana o *Trevisani* invece di Lire.

*) *Romania Storia documentata di Venezia*, tomo IV (Venezia 1855).



AGGIUNTA DEGLI ALTRI LUOGHI SACRI

ESISTENTI IN QUELL'EPOCA

CHIESA CURAZIALE DI S. QUIRICO

SOGGETTA ALLA CHIESA ARCIPRETALE DI VALDAGNO

Nell'anno 1844 il Curato e Fabbricieri ottennero dalla Curia Vescovile di Vicenza il permesso di poter conservare nella loro Chiesa il Santissimo Sacramento, ma per le sole Comunioni.

Nell'anno 1856 col permesso del Reverendo Arciprete di Valdagno, il Curato e Fabbricieri istituirono la funzione della pubblica Esposizione del Santissimo Sacramento da farsi nelle maggiori solennità fra l'anno.

Nell'anno 1867 fu istituito il Battisterio.

Nell'anno 1869 il Regio Demanio avea disposto di sopprimere questa Chiesa, e di prender possesso della Casa di abitazione del Curato.

Perciò fu presentato al R.^o Demanio il seguente Certificato rilasciato dall'Ill.^{mo} e Rever.^{mo} Monsignor Vescovo di Vicenza.

« Gio. Antonio Farina per la grazia di Dio e della
 « Santa Sede Apostolica, Vescovo di Vicenza, Prelato
 « Domestico. Assistente al Soglio Pontificio ecc.

« Si certifica per l'ufficio della Cancelleria Vescovile
 « di Vicenza, che dagli Atti esistenti in questo Archivio

« rilevasi essere stata la Chiesa Curaziale di S. Quirico
 « nella Parrocchia di Valdagno, fino dal 1179 ceduta dal
 « Vescovo di Vicenza al Monastero di S. Croce per esse-
 « re officiata, che in progresso di tempo venne fatta sup-
 « plica al Vescovo per la designazione di un sacerdote
 « per esercitare in essa Chiesa gli Uffizi Divini, e che
 « finalmente essendo assai distante dalla Chiesa Parroc-
 « chiale di Valdagno fu ritenuta sempre necessaria per
 « la spirituale assistenza di quegli abitanti domiciliati per
 « la più parte nelle circostanti Montagne; cosichè si ren-
 « de pienamente manifesto il bisogno che in quella situa-
 « zione siavi sempre un Sacerdote strettamente obbli-
 « gato alla cooperazione in cura d'animo.

« Tanto ecc.

« Vicenza dalla Curia Vescovile 9. Marzo 1869.

✠ GIO. ANT. VESCOVO

Gio Batta Cavallini *Cancelliere Vescovile*

« Direzione del Demanio e Tasse in Mantova

« N.° 27773 = 8094

« Mantova 20. Novembre 1869

« *Alla Fabbriceria della Curazia di S. Quirico*

Valdagno

« Il Ministero delle Finanze Direzione Generale del
 « Demanio e Tasse con suo Decreto 12. Agosto decorso
 « N. 52491-13583 ha disposto che alla Chiesa controno-
 « minata non sia da applicarsi la soppressione ed inoltre

« che la Casa di cui è in possesso sia rilasciata al Sacerdote che officia la Chiesa in vita che questa è il solo immobile di cui sia in possesso la Chiesa stessa.

« Di ciò si dà partecipazione a codesta Fabbriceria per sua norma e direzione, affinché possa disporre liberamente dei beni non avendo da ingerirsi più oltre il Demanio stante la non avvenuta presa di possesso dei medesimi.

• IL DIRIGENTE.

L'Arciprete Munaretti allorquando registrava i morti i quali venivano sepolti od in vicinanza o dentro alle Chiese di S. Quirico, S.^{ta} Maria di Panisacco, e Campotamazzo finiva l'annotazione colle seguenti parole:
Chiesa Campestre soggetta a questa mia Archipresbiterale.

CHIESA E MONASTERO DEI RR. PADRI RIFORMATI

Nell'anno 1511, scrive il citato Padre Maccà, il Pontefice Giulio II permise che fosse fabbricato in Valdagno un Monasterio prescrivendogli il modello la forma con cui doveva esser eretto ec.

Annessa al Monastero fu eretta una vasta Chiesa; e nell'anno 1810 l'imperatore Napoleone I.^o con Decreto 25. Luglio ordinava la soppressione del Convento e della Chiesa la quale fu tosto convertita in fenile e stalla di animali bovini.

Nell'anno 1807, cioè tre anni prima della soppressione, i Padri Riformati che si trovavano nel Convento erano 17.

ORATORIO DEL CONTE DORTOLO NANTI DI VICENZA

Questo Oratorio era dedicato a S. Giovanni Evangelista, e si trovava dove presentemente esiste la bottega di Barbieri a sinistra entrando dal Portone d'ingresso dell'Albergo delle Alpi; e fu soppresso l'anno 1820.

CAPPELLA PRIVATA

Il molto reverendo Don Ilario Bevilacqua possidente ed abitante in Contrada detta dei Bevilacqua, sulla via che conduce a Santa Maria di Panisacco, eresse nella propria Casa una Cappella per poter celebrare la Santa Messa. Questo Sacerdote visse dal 1730 al 1805: e dopo la di lui morte la suddetta Cappella non fu più officiata.





od. biblio. 36

vol. forn. 10

data 06/11/2014

220

BIBLIOTECA CIVICA
VALDAGNO

36

VLD
282.4535
SOSTG

73296

Bibliote
Valde